



Liguria, cresce export verso la Russia

Venerdì 17 febbraio 2017



Genova. “Il dato di crescita dell’export ligure verso la Russia, +14,7% a settembre 2016, è incoraggiante, ma non ancora soddisfacente rispetto alle potenzialità. La tecnologia, con la meccanica di precisione e le apparecchiature, può rappresentare la carta vincente, grazie anche a una cantieristica in grado di rispondere a una domanda sempre più specializzata. Altro comparto a forte tasso di crescita potenziale ancora in parte inespresso è il turismo”.

Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell’Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico. In controtendenza rispetto al dato nazionale 2016 (-5,3%), nei primi 3 trimestri l’export verso la Russia registra +14,7% rispetto al 2015, con quasi 63,5 mln. La crescita la colloca al 5/o posto tra 9 regioni con segno positivo.

Bene macchinari e apparecchiature (+28,3% per 34mln) in crescita bevande e abbigliamento mentre perdono i prodotti chimici (-4,3% per 18,2mln). Male il turismo che chiude a oltre -13%.

Per Fallico “l’economia russa, che quest’anno ripartirà dopo la congiuntura negativa, punta sempre più verso piani che facilitano la produzione interna in diversi settori strategici. Per fare ciò ha intrapreso con decisione la strada del “made with”, attraverso importanti azioni di sostegno a partnership con società straniere in grado di portare know how e qualità nei processi. Si tratta di un’opportunità per molte piccole e medie aziende liguri in possesso di requisiti di eccellenza e alta tecnologia”.

